Ministero dell'Istruzione e del merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI SERGNANO "PRIMO LEVI"
VIA AL BINENGO, 38 - 26010 SERGNANO (CR)
Codice Fiscale: 01223820190 Codice Meccanografico: CRIC80600N C.U. UF4VB8
e-mail: cric80600n@istruzione.it – sito web: www.icsergnanoprimolevi.edu.it

Piano Triennale Offerta Formativa

Anno scol. 2025/2026



Triennio di riferimento 2025/2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SERGNANO "PRIMO LEVI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7450** del **06/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 40*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

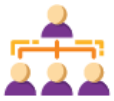
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
5 Risorse professionali

Le scelte strategiche

6 Aspetti generali
8 Priorità desunte dal RAV
10 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
12 Piano di miglioramento
22 Principali elementi di innovazione
26 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

35 Aspetti generali
38 Traguardi attesi in uscita
41 Insegnamenti e quadri orario
45 Curricolo di Istituto
66 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
68 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
73 Moduli di orientamento formativo
77 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
88 Attività previste in relazione al PNSD
90 Valutazione degli apprendimenti
93 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

100 Aspetti generali
104 Modello organizzativo
110 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
111 Reti e Convenzioni attivate
114 Piano di formazione del personale docente
118 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' Istituto Comprensivo " Primo Levi" di Sergnano è composto da tre plessi della Scuola dell'Infanzia, cinque della Scuola Primaria e due della Scuola Secondaria di primo grado; ricomprende sei comuni del territorio cremasco: Camisano, Capralba, Casale Cremasco- Vidolasco, Castel Gabbiano, Pianengo e Sergnano, che contano una popolazione totale di circa dodicimila persone. Il totale degli alunni iscritti è 854.
Il polo scolastico è inserito in un contesto potenzialmente favorevole alla sua azione formativa ed educativa: sul piano economico, infatti, non si rilevano situazioni allarmanti di difficolta', in quanto il territorio offre possibilita' di impiego nell'ambito agricolo, industriale e artigianale e il tasso di disoccupazione e' relativamente basso rispetto alle altre province lombarde.
Sul piano demografico si registra una continuità del fenomeno dell'immigrazione da Paesi dell'Europa dell'Est (in particolare Romania e Albania) e da Paesi extraeuropei (soprattutto India, Marocco, Egitto) .

Popolazione scolastica
Opportunità
Sul piano socio-economico non si evidenziano in generale casi di rilevante difficoltà; dai dati rilevati emerge che lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti si attesta ad un livello medio. Nel complesso l'utenza non presenta particolari criticità sul piano comportamentale nè situazioni di grave disagio.
Il fenomeno dell'immigrazione da Paesi extraeuropei fa registrare nelle classi la presenza di un numero significativo di alunni appartenenti a culture diverse che costituisce un'opportunità di confronto e offre occasioni di arricchimento interculturale; la scuola promuove il processo di integrazione di questi alunni.
L'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status) evidenzia che la variabilità tra le classi è minima; tale aspetto consente di progettare dei percorsi formativi improntati ad una certa uniformità.
Vincoli
Nel corso del triennio si è registrata una maggiore incidenza dei cambiamenti sociologici in atto.
Spesso entrambi i genitori lavorano fino a tardi e i figli, restando soli a casa il pomeriggio, faticano nella gestione del tempo e nell'organizzazione delle attività domestiche e scolastiche.
Si è, inoltre, rilevato un aumento significativo del numero di famiglie allargate, con le quali non sempre è facile costruire dei rapporti di fattiva collaborazione. Si è osservato, infine, un incremento di situazioni familiari problematiche che incidono sulla serenità e sul percorso di apprendimento

degli studenti.
E' doveroso sottolineare che in tutte le classi è cresciuto il numero di alunni con bisogni educativi speciali, in parte certificati da un centro accreditato, in parte segnalati dai docenti; a fronte di tale evidenza, sarebbero necessarie maggiori risorse per supportare il lavoro in classe e per permettere a tutti il conseguimento degli obiettivi prefissati.
Per quanto riguarda l'indice ESCS, il fatto che la variabilità all'interno delle classi sia rilevante richiede particolare attenzione sia all'aspetto progettuale che a quello organizzativo al fine di attuare una didattica che sia veramente inclusiva.

Territorio e capitale sociale
Opportunità
Geograficamente l'Istituto fa parte del Parco del Serio, un'area naturale protetta, che si sviluppa lungo il corso del fiume Serio e che presenta notevoli specificità sul piano paesaggistico. La scuola collabora con questo ente attivando progetti finalizzati a promuovere la valorizzazione del territorio e a sensibilizzare sul tema della tutela dell'ambiente. Il nostro istituto è scuola polo per l'ambiente dall'anno 2024-2025.
Sul territorio operano, inoltre, molteplici associazioni di volontariato e non, con cui il nostro istituto collabora per un arricchimento dell'offerta formativa.
Costante è anche il lavoro in sinergia con le amministrazioni comunali, gli enti locali e le altre agenzie del territorio, grazie al quale è possibile beneficiare di servizi come quello dello scuolabus, del piedibus, del postscuola e dell'accesso alle biblioteche comunali in orario curricolare.
Vincoli
Il bacino d'utenza dell'istituto fa riferimento a comuni che, per quanto attivi e vivaci sul piano culturale, in ragione delle piccole dimensioni, sono penalizzati dall'assenza di infrastrutture e luoghi di aggregazione culturale, come teatri, cinema, musei.
La scuola, quindi, si impegna ad integrare l'offerta del territorio creando opportunità di arricchimento e approfondimento, che, però, spesso comportano uno sforzo economico a carico delle famiglie.
Inoltre, attraverso la proposta di corsi pomeridiani opzionali per la scuola secondaria e delle attività del Piano Estate per la scuola primaria, agli alunni vengono offerte occasioni di crescita culturale e di socializzazione.

Risorse economiche e materiali
Opportunità
La maggior parte dei plessi è dotata di palestra e di spazi all'aperto. Questo consente di valorizzare l'attività sportiva anche in funzione della promozione di uno stile di vita favorevole alla salute. In ogni scuola c'è un laboratorio di informatica e in tutte le classi sono presenti computer, LIM o Digital Board. Grazie a tale dotazione è possibile potenziare le competenze digitali degli alunni e attivare

una didattica innovativa da parte degli insegnanti.
L'istituto dispone di una dotazione tecnologica adeguata a potenziare le competenze digitali degli alunni e attivare una didattica innovativa da parte degli insegnanti.
Negli ultimi anni sono stati realizzati degli ambienti di apprendimento innovativi, come l'Aula Green e un laboratorio linguistico presso la scuola primaria di Sergnano, una serra idroponica e un'aula immersiva presso la scuola secondaria di Sergnano. Nella scuola dell'infanzia, grazie all'acquisto di nuovi arredi modulari, è stato possibile realizzare laboratori diversificati in base alle necessità didattiche e progettuali.
Per quanto riguarda le risorse economiche la scuola ha usufruito, oltre che di finanziamenti statali, anche del contributo volontario versato dai genitori, investito per l'ampliamento dell'offerta formativa.
Agli alunni con particolari situazioni di svantaggio economico l'istituto offre la possibilità di disporre di computer in comodato d'uso, libri di testo (scuola secondaria) e corredo scolastico a titolo gratuito.
Vincoli
Relativamente alle infrastrutture, in alcuni plessi gli edifici sono di più recente costruzione (in particolare, per l'avvio dell'A.S. 2024-2025, è stata ultimata la prima parte del nuovo edificio scolastico a Capralba, che ospita le classi della scuola primaria e di quella secondaria), in altri sono più datati e richiederebbero interventi di ampliamento per raggiungere una maggiore funzionalità. In generale si avverte la necessità di uno spazio che possa fungere da aula magna e di un maggior numero di aule per attività di tipo laboratoriale o nel piccolo gruppo.

Risorse professionali
Opportunità
La presenza di una percentuale significativa di docenti assunti a tempo indeterminato e in servizio da più anni contribuisce a conferire all'istituto una continuità, un'unità di intenti e una precisa identità, di cui l'accoglienza e il coinvolgimento dei docenti neoassunti costituiscono i tratti caratterizzanti.
La disponibilità da parte del personale docente alla formazione e autoformazione ha consentito l'acquisizione o il consolidamento di competenze ed ha favorito momenti di confronto e di scambio.
Un altro punto di forza è la dimensione della collegialità nella fase di progettazione di percorsi e attività, che garantisce uniformità negli obiettivi e nei traguardi da raggiungere.
Vincoli
Nell'istituto solo pochi docenti di sostegno hanno un contratto a tempo indeterminato. Questo non garantisce la continuità dell'insegnamento rivolto agli alunni con disabilità e all'intera classe.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Aula immersiva	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	144
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	16
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	55

Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	28

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra proposta educativo-didattica, salvaguardando la tipicità di ogni ordine di scuola, è mirata a garantire il benessere socio-emotivo di ogni alunno e a favorirne la motivazione ed il coinvolgimento, in modo tale che ognuno abbia un ruolo attivo nel proprio percorso di apprendimento e raggiunga il successo formativo.
Accogliendo le sfide del mondo contemporaneo, la scuola si pone come obiettivo primario quello di sviluppare negli alunni lo spirito critico e l'autonomia di giudizio, requisiti fondamentali per rispondere alle richieste della società e interiorizzare i valori del rispetto dell'altro e dell'ambiente in cui viviamo, dell'inclusione e della responsabilità.
Al raggiungimento di tali finalità concorre anche l'ampliamento dell'offerta formativa, che prevede l'attivazione di progetti e percorsi mirati in orario curricolare (per tutti gli ordini di scuola) ed extracurricolare (per la scuola secondaria).
Le linee identitarie che orientano le scelte operative della scuola si confermano essere le seguenti:
- L' inclusione finalizzata a porre particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali (BES) ed alla valorizzazione delle eccellenze.
- Il successo formativo attraverso la valorizzazione delle caratteristiche di ciascuno, l'allestimento di ambienti di apprendimento stimolanti ed azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Potenziamento delle competenze linguistiche relative sia alla lingua italiana che alle lingue straniere.
- Sviluppo delle competenze di educazione civica, attraverso la progettazione di unità di apprendimento trasversali incentrate su tematiche quali Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale e cittadinanza attiva.
- Consolidamento delle competenze digitali mediante attività che pongano al centro del percorso l'alunno con le sue capacità di comprendere ed usare i vari linguaggi per esprimersi, progettare ed immaginare.
- Continuità/Orientamento nell'ottica di un sistema formativo integrato; si lavora in continuità tra i vari ordini di scuola in un clima di scambio e collaborazione al fine di garantire il successo formativo degli alunni.
- Formazione del personale tramite un costante aggiornamento, necessario per rispondere ai bisogni educativi posti dalle nuove generazioni.

In riferimento all'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Ptof 2025-2028 gli obiettivi sottesi alla mission d'istituto sono i seguenti:

- Consolidare il trend positivo dei risultati Invalsi alla scuola Primaria e Secondaria di primo grado attraverso percorsi condivisi mirati all'attivazione di competenze.
- Implementare il curricolo verticale al fine di perseguire obiettivi condivisi e scelte metodologiche che siano in sintonia tra tutti gli ordini di scuola.
- Consolidare le procedure di "Scuola senza zaino" aderendo alla rete di "Scuole senza zaino" per realizzare un modo diverso di insegnare ed apprendere basato sui valori "comunità, accoglienza e responsabilità".
- Creare una comunità di buone pratiche allo scopo di condividere e diffondere l'agire didattico.
- Ampliare in tutti gli ordini di scuola i percorsi di didattica orientativa, anche attraverso la modalità dell'approccio narrativo, per favorire la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità ed attitudini.
- Strutturare, fin dalla scuola dell'Infanzia, percorsi che aiutino gli alunni a riconoscere e gestire le proprie emozioni.
- Progettare attività che diventino occasioni per riflettere sul tema dell' educazione ambientale ed acquisire comportamenti responsabili; inoltre, l'istituto, essendo scuola polo dell'Educazione Ambientale per la provincia di Cremona, dovrà interagire con le altre realtà scolastiche del territorio per avviare percorsi laboratoriali da proporre a docenti ed alunni.
- Potenziare all'interno del curricolo le discipline STEM (insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche), fondamentali per supportare lo sviluppo di soft skill importanti come il pensiero analitico, il problem solving, la capacità di collaborare e la creatività.
- Lavorare nell'ottica del conseguimento delle competenze di impianto interdisciplinare, attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative e l'utilizzo delle nuove tecnologie e dell' intelligenza artificiale.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare il modello di Scuola Senza Zaino alla scuola primaria.

Traguardo

Consolidare il modello di Scuola Senza Zaino alla scuola primaria mediante lo sviluppo degli strumenti didattici per la differenziazione e la progettazione di mappe generatrici; presso la scuola secondaria promuovere una particolare attenzione alle metodologie e alla didattica attiva e laboratoriale.

Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare nell'ottica del conseguimento delle competenze di impianto interdisciplinare.

Traguardo

Progettare dei percorsi che attivino le competenze interdisciplinari.

Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare le competenze e le abilita' in modo graduale e coerente lungo tutto il percorso scolastico, garantendo continuita' e progressione.

Traguardo

Stendere un curricolo verticale per disciplina che formalizzi e renda sistematica la continuita' tra i vari segmenti del primo ciclo d'istruzione.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Strutturare una didattica delle Emozioni fin dalla scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Progettare percorsi didattici che aiutino gli alunni a conoscere, riconoscere ed affrontare le proprie emozioni e i propri stati d'animo, affinche' sappiano mettere in pratica condotte adeguate e corrette ed atteggiamenti empatici.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Scuola senza zaino

Il modello di "Scuola Senza Zaino" nasce ufficialmente nel 2002 a Lucca per opera del Dirigente Scolastico Marco Orsi. Attualmente coinvolge più di 340 istituti e è diffusa su tutto il territorio nazionale.

L'approccio Senza Zaino si fonda su tre pilastri: ospitalità, responsabilità e comunità.

- Ospitalità: gli spazi della scuola come ambiente accogliente, curato e funzionale, che sostiene la motivazione e il piacere di apprendere.

- Responsabilità: gli alunni partecipano alla gestione dei materiali, degli spazi e delle attività attraverso incarichi, routine e pratiche cooperative che incentivano l'autonomia e il senso di responsabilità.

- Comunità: la classe e l'intero istituto diventano una rete di relazioni attive, orientate alla collaborazione e al rispetto.

L'introduzione del modello Senza Zaino mira a:

· promuovere autonomia, responsabilità e cooperazione negli alunni

· sviluppare competenze trasversali, sociali e relazionali attraverso la gestione condivisa degli spazi e dei materiali

· ridurre il carico materiale e simbolico dello zaino, potenziando l'uso di risorse comuni all'interno della classe

· rafforzare il senso di comunità educativa tra docenti, alunni e famiglie

· favorire un ambiente scolastico improntato al benessere, alla cura e alla partecipazione.

L'anno scolastico 2025/2026 rappresenta per l'Istituto Comprensivo un momento particolarmente significativo: nelle classi prime della Scuola Primaria prende avvio il modello "Scuola Senza Zaino – per una scuola comunità", segnando l'inizio di un percorso educativo rinnovato, più attento ai bisogni dei bambini. Questa scelta nasce dall'esigenza di promuovere

un ambiente di apprendimento più inclusivo, partecipativo e orientato al benessere degli alunni, in coerenza con le finalità educative delineate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Per sostenere il nuovo modello sono stati avviati interventi di riorganizzazione delle aule e degli spazi della scuola:

· disposizione dei banchi a isole di lavoro, laboratori tematici e zone di relax

· introduzione di materiali condivisi, strumenti laboratoriali e risorse per il lavoro cooperativo

· allestimento all'interno o all'esterno delle aule di biblioteche di classe, aree per attività operative, agorà.

La didattica promossa dal modello Senza Zaino pone al centro il cooperative learning, i laboratori e l'apprendimento attivo, l'educazione alla responsabilità personale e collettiva, la co-progettazione e la partecipazione degli alunni ai processi decisionali legati alla vita della classe.

Durante l'anno scolastico 2024/2025, tutti i docenti della Scuola Primaria, sono stati coinvolti nella prima annualità di formazione introduttiva al modello Senza Zaino e alle sue pratiche operative. Sono state svolte attività di confronto e progettazione collegiale per il rinnovamento del nostro Istituto. In continuità con il precedente, è stato avviato il secondo anno di formazione, che dedica particolare attenzione alla realizzazione e condivisione degli strumenti di lavoro.

Per permettere alle famiglie di effettuare una scelta consapevole di questo nuovo modello di scuola, i docenti della Scuola Primaria hanno promosso incontri per presentare le linee fondamentali del percorso illustrando i tre valori fondanti, le pratiche educative, il setting delle aule e degli spazi, la condivisione del materiale e le modalità di coinvolgimento delle famiglie stesse, elementi indispensabili per far crescere la comunità scolastica.

Si segnala, inoltre, che si è deliberato di introdurre in via sperimentale anche alla Scuola dell'Infanzia, per l'A.S. 2025-2026, alcune procedure di Scuola Senza Zaino: la condivisione del materiale, il semaforo per l'ingresso nei bagni, l'Agorà come momento di ascolto, di scambio e di confronto, la creazione di un Atelier dedicato in cui i bambini possano gestirsi in autonomia con la supervisione dell'adulto, le pareti parlanti con istruzioni preparate dai bambini e l'utilizzo dei Quadernotti. Se tali procedure verranno valutate in modo positivo verrà proposta ai docenti la formazione specifica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare il modello di Scuola Senza Zaino alla scuola primaria.

Traguardo

Consolidare il modello di Scuola Senza Zaino alla scuola primaria mediante lo sviluppo degli strumenti didattici per la differenziazione e la progettazione di mappe generatrici; presso la scuola secondaria promuovere una particolare attenzione alle metodologie e alla didattica attiva e laboratoriale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare l'utilizzo di strumenti didattici o tattili e digitali nella scuola primaria.

Sperimentare la progettazione per mappe generatrici alla scuola primaria.

Sperimentare il nuovo documento di valutazione della scuola primaria anche per

aree interdisciplinari.

Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente/laboratorio STEM per una didattica incentrata sugli esperimenti e su modalità di co-working per lo sviluppo delle soft skills.

Inclusione e differenziazione

Produrre materiali semplificati per la differenziazione e la personalizzazione dei percorsi alla scuola secondaria.

Consolidare e ampliare l'utilizzo degli strumenti didattici tattili e digitali alla scuola primaria e secondaria.

Attività prevista nel percorso: Nuovi ambienti di apprendimento

Descrizione dell'attività	Si crea un ambiente scolastico accogliente, inclusivo e ricco di stimoli, dove ogni studente si senta a proprio agio. Si sostituiscono i banchi allineati con isole di lavoro e aree attrezzate per laboratori, offrendo agli studenti la possibilità di scegliere come e dove svolgere l'attività, registrando le loro scelte. Gli spazi esterni all'aula (corridoi, ingresso, giardino) vengono utilizzati come estensioni per le attività didattiche.

	Gli alunni partecipano alla gestione dei materiali, degli spazi e delle attività attraverso incarichi, routine e pratiche cooperative. La classe e l'intero istituto diventano una rete di relazioni attive, orientate alla collaborazione e al rispetto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	I docenti referenti del progetto e tutti i docenti delle classi prime della scuola primaria.
Risultati attesi	Consolidamento della nuova impostazione didattico-metodologica.

Attività prevista nel percorso: Nuovi materiali didattici

Descrizione dell'attività	I docenti predispongono materiali strutturati, strumenti e schede didattiche, che permettano di differenziare le attività e di personalizzare i percorsi di apprendimento, assecondando i diversi modi e tempi di apprendere e i bisogni di ciascuno.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
Responsabile	I docenti referenti di Scuola senza zaino e tutti i docenti delle classi prime della scuola primaria.
Risultati attesi	Condivisione tra i docenti dei materiali predisposti.

Percorso n° 2: Curricolo verticale

Il percorso si propone di:
- definire i contenuti imprescindibili di ogni disciplina/campo di esperienza in un'ottica di verticalità e trasversalità
- condividere i criteri di valutazione dei tre diversi ordini di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare le competenze e le abilita' in modo graduale e coerente lungo tutto il percorso scolastico, garantendo continuita' e progressione.

Traguardo

Stendere un curricolo verticale per disciplina che formalizzi e renda sistematica la continuita' tra i vari segmenti del primo ciclo d'istruzione.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Definire i contenuti imprescindibili di ogni disciplina/campo di esperienza in un'ottica di verticalità e trasversalità.

Continuita' e orientamento

Rendere sistematico il raccordo tra i diversi plessi dell'istituto favorendo il confronto e la condivisione di obiettivi, metodi e criteri di valutazione e creando percorsi comuni.

Attività prevista nel percorso: Curricolo verticale

Descrizione dell'attività	E' stata istituita una commissione formata da docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado, che periodicamente si riuniscono per un confronto mirato alla stesura di un curricolo verticale delle seguenti discipline: italiano, matematica e inglese.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Due docenti referenti della scuola secondaria di primo grado.
Risultati attesi	Stesura di un curricolo verticale di disciplina/campo di esperienza.

Percorso n° 3: L'intelligenza emotiva

Per sviluppare l'intelligenza emotiva si prevedono attività finalizzate a potenziare la

consapevolezza del sé, attraverso una buona capacità di lettura e gestione delle proprie emozioni, favorendo reazioni emotive equilibrate e adeguate alle diverse situazioni quotidiane per raggiungere il benessere personale e sociale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Strutturare una didattica delle Emozioni fin dalla scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Progettare percorsi didattici che aiutino gli alunni a conoscere, riconoscere ed affrontare le proprie emozioni e i propri stati d'animo, affinche' sappiano mettere in pratica condotte adeguate e corrette ed atteggiamenti empatici.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi didattici per sviluppare strategie di regolazione emotiva e al fine di aumentare la flessibilità per raggiungere il benessere e affrontare meglio le difficoltà.

Favorire l'espressione emotiva attraverso arte, musica o scrittura per elaborare i sentimenti.

Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente di apprendimento nel quale poter fornire e ricevere supporto sociale in un clima di fiducia reciproca.

Inclusione e differenziazione

Creare un ambiente inclusivo attraverso scelte metodologiche e attività laboratoriali che promuovano competenze socio-emotive (empatia, gestione emozioni).

Attività prevista nel percorso: A scuola di emozioni.

Descrizione dell'attività	Si realizzeranno percorsi di educazione socio-emotiva, integrati all'interno delle discipline curricolari, che prevedano il riconoscimento e la gestione positiva delle emozioni, lo sviluppo di alcune life skills (come l'ascolto attivo, la comunicazione assertiva, la risoluzione dei conflitti...) e il lavoro cooperativo; si utilizzeranno giochi, test e schede di educazione emotiva per promuovere lo stare bene a scuola. Si organizzeranno anche incontri con esperti esterni, incentrati sulla conoscenza di sè, sulle relazioni e sulla sfera emozionale ed affettiva.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	I docenti dei team/consigli di classe.
Risultati attesi	I percorsi pianificati contribuiranno a promuovere il benessere emotivo, migliorare la convivenza scolastica e supportare l'apprendimento.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi riguardano le aree indicate sotto.
1. La metodologia di "Scuola senza Zaino".
L'istituto intende perseguire il raggiungimento dei tre valori fondanti del metodo Senza Zaino : Accoglienza, Responsabilità, Comunità. Far parte di una rete di scuole aiuta i nostri insegnanti a confrontarsi e ci permette di essere supportati nel cambiamento che stiamo apportando alla didattica. In "Scuola senza Zaino" l'ambiente di apprendimento diventa protagonista del percorso, per questo abbiamo rimodulato le nostre aule, creando isole di lavoro, postazioni per l'approfondimento e la lettura, agorà. L'individualizzazione e la differenziazione caratterizzano l'attività didattica di SZ : significa porre obiettivi comuni per tutti gli alunni, adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche personali dell'alunno, conoscere le caratteristiche individuali e utilizzare tecniche di lavoro differenziate. La differenziazione implica la responsabilità degli alunni, un insegnamento che preveda diverse attività didattiche, l'utilizzo di strumenti didattici significativi preparati dall'insegnante.
Le attività proposte dall'insegnante implicano l'utilizzo di diversi tipi di intelligenze e rispettano gli stili di apprendimento.
2. L'attenzione all'ambiente.
E' stata creata una rete territoriale con gli altri istituti presenti nella provincia di Cremona.
I temi proposti ed affrontati abbracciano numerosi aspetti. In particolare, l'istituto intende favorire la creazione di una consapevolezza sulle implicazioni che lo sviluppo umano ha sul nostro ambiente, come salvaguardare l'ambiente in cui viviamo e le buone abitudini per l'ambiente. Le tematiche su cui si basa la proposta progettuale sono:
- economia circolare e risparmio nell'utilizzo delle risorse naturali
- mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
- rigenerazione territoriale e risanamento ambientale.
Ad oggi, sul territorio sono stati coinvolti 54 comuni, 11 istituti comprensivi hanno aderito alle rete, 5 istituti d'istruzione superiore e 1 CFP.
Nell'ambito territoriale sono stati instaurati rapporti di collaborazione per svolgere le attività presso gli istituti aderenti con: Parco del Serio, Parco Adda Sud, Aprica Spa, FAI, professionisti della formazione e di green economy.
La scuola si è dotata di un bosco didattico, dove le classi possono svolgere attività didattiche e

ludiche interdisciplinari.

3. Didattica delle emozioni

Con Didattica delle emozioni si intendono interventi educativi, sin dalla scuola dell'Infanzia, per promuovere il benessere degli alunni e la loro consapevolezza in termini di emozioni vissute personali e di chi condivide il loro percorso. "Scuola senza Zaino" prevede delle attività durante le quali le alunne e gli alunni imparano a parlare dei propri sentimenti e delle proprie emozioni e sulla base di questa esperienza verranno sviluppati altri progetti per gli ordini di scuola presenti nell'istituto. Affrontare le life skills sociali ed emozionali permette di intervenire in modo preventivo ed in senso formativo rispetto a problemi che spesso si riscontrano tra gli alunni : bullismo, cyberbullismo, dipendenze da smartphone e dalla tecnologia, uso di sostanze stupefacenti, alcool.

4. Utilizzo dell'Intelligenza artificiale a scuola e DigComp 3.3

Sulla base del nuovo DigComp 3.3 il curricolo verticale prevede l'introduzione e l'utilizzo dell'Intelligenza artificiale sia da parte dei docenti che degli alunni, per scoprirne le potenzialità ed evitarne un uso improprio: la scuola deve insegnare ad usare in modo consapevole e critico l'Intelligenza Artificiale come supporto tecnologico che non deve rappresentare un superamento del controllo umano delle decisioni, ma potrebbe diventare uno strumento di supporto e di confronto per ciascun alunno.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Scuola Senza Zaino

Il nostro Istituto si propone di consolidare il modello "Scuola senza zaino" per la scuola primaria e di introdurne, in via sperimentale, alcune procedure presso la scuola dell'infanzia.

La didattica promossa dal modello Senza Zaino pone al centro il cooperative learning, i laboratori e l'apprendimento attivo, l'educazione alla responsabilità personale e collettiva, la co-progettazione e la partecipazione degli alunni ai processi decisionali legati alla vita della classe.

Verranno previsti dei momenti di osservazione, per gli insegnanti dell'Infanzia e della Secondaria di primo grado, nelle classi Senza zaino, per promuovere la diffusione di buone pratiche in tutti gli ordini dell'Istituto e per conoscere, in modo contestualizzato, la metodologia Senza Zaino.

Questo permette una maggiore continuità tra i vari ordini di scuola.

CONTENUTI E CURRICOLI

I nuovi ambienti di apprendimento
Per sostenere il modello "Scuola Senza zaino" sono stati avviati interventi di riorganizzazione dell'ambiente e del materiale:
- predisposizione di isole di lavoro, angoli tematici e zone di relax
- allestimento di spazi dedicati all'autonomia degli alunni (biblioteca di classe, aree per attività operative, agorà)
- introduzione di materiali condivisi, strumenti laboratoriali e risorse per il lavoro cooperativo.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Rete per l'ambiente

Il nostro istituto, come scuola-polo per l'ambiente, ha avviato quindici percorsi formativi articolati in tre tematiche: l'economia circolare e il risparmio nell'utilizzo delle risorse, l' adattamento ai cambiamenti climatici e la rigenerazione del territorio e il risanamento ambientale.
Tali tematiche si declinano in percorsi per studenti e per docenti, per un totale di circa 200 classi coinvolte ed una settantina di docenti.
Ai docenti che hanno seguito i corsi di formazione sono stati forniti strumenti per mettere in pratica una didattica più moderna, capace di coniugare aspetti pedagogici e metodologici ad una didattica del fare; un'altra finalità è stata quella di consentire agli insegnanti di scegliere in futuro le attività più rispondenti ai bisogni degli studenti.
L'IC di Sergnano ha ricevuto un supporto significativo da parte del Parco Regionale del Serio.
Rilevante anche la collaborazione e la rete tra scuole e altri soggetti che si occupano di tematiche ambientali, come il FAI.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Competenze per crescere insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con questo progetto si intende valorizzare un approccio didattico centrato sull'alunno, in una dimensione collaborativa ed inclusiva. L'acquisizione di nuovi strumenti digitali e software didattici permetterà di creare ambienti di apprendimento innovativi, coinvolgenti e maggiormente motivanti per i nostri alunni. Questo approccio metodologico,basato sul problem posing/solving, sul peer-tutoring e la collaborazione richiede una revisione del setting d'aula tradizionalmente usato, che diventa flessibile, rimodulabile. Con i fondi assegnati al nostro istituto dal Piano scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dei 5 plessi di scuola primaria e dei 2 di scuola secondaria di primo grado, 21 ambienti di apprendimento innovativi. Le aule resteranno fisse con la presenza di configurazioni flessibili e multidisciplinari per potenziare, nell'ottica del nostro PTOF e delle esigenze emerse dai genitori e dagli alunni, l'area linguistica e l'area tecnico scientifica. (stem, steam) In un plesso della scuola secondaria di primo grado si realizzerà un ambiente immersivo per mettere gli alunni nelle condizioni di sperimentare quanto appreso in classe, per creare un maggiore coinvolgimento e per motivarli. Si cercherà inoltre di realizzare documenti digitali utili per l'insegnamento e l'apprendimento, grazie

all'acquisto di nuovi appositi device , per creare una sorta di archivio d'istituto da arricchire quotidianamente e da cui attingere materiali, anche nei prossimi anni scolastici. Per realizzare in modo unitario e completo questa trasformazione è necessario rivedere il curricolo d'istituto, per valorizzare l'aspetto legato alle competenze, soprattutto quelle legate alla cittadinanza digitale, la creatività e l'imprenditorialità. La cittadinanza digitale sarà creata sulla base del framework europeo di digcomp2.2. Tutti i docenti dell'istituto saranno coinvolti direttamente in questa trasformazione . il gruppo di progettazione , formato dal Dirigente scolastico, dall'animatore digitale, da alcuni docenti Funzioni strumentali coinvolgerà gli altri docenti attraverso le riunione per dipartimento e la condivisione di materiali sul drive d'istituto e co apposite riunioni per concordare modalità d'intervento e pratiche. Ai genitori è stato inviato un questionario, per coinvolgerli nelle scelte che l'istituto effettuerà, e saranno invitati a partecipare ad incontri, tenuti nei vari plessi, per spiegare ed illustrare le novità. Riteniamo che questo finanziamento, supportato dalla professionalità e motivazione dei nostri docenti, possa rappresentare un importante passo per la realizzazione di una scuola che abbia maggiori strumenti didattici e tecnologici per offrire ad ogni alunno del nostro la possibilità raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e capacità, con una piena integrazione ed inclusione nella società civile.

Importo del finanziamento

€ 156.484,24

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	945

Approfondimento progetto:

Gli interventi previsti per gli ambienti di apprendimento sono stati realizzati in modo soddisfacente, secondo quanto previsto.

Progetto: Make and learn

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto si propone la realizzazione di un ambiente di apprendimento flessibile e modulabile in relazione al grado scolastico dell'alunno : la proposta vuole permettere a ciascun alunno di assumere un ruolo attivo nel proprio percorso formativo attraverso attività di gruppo, cooperative Learning , progettazione e realizzazione. La realizzazione di questo spazio, che intende essere fortemente inclusivo e coinvolgente anche per gli alunni con fragilità e gli alunni stranieri , si inserisce nella proposta educativa degli ultimi due anni che ha proposto - anche in dad- attività di Coding , robotica e realtà aumentata (grazie anche all'aiuto dell'equipe territoriale). Il progetto make and learn si propone di aiutare gli alunni a costruire il loro apprendimento attraverso l'attività pratica in un contesto collaborativo a molteplici livelli di complessità. Gli insegnanti dei diversi ordini di scuola verranno formati dagli interventi dell'equipe territoriale e dagli altri insegnanti che negli anni precedenti hanno già sperimentato l'uso delle nuove tecnologie. Le nuove attività formative saranno proposte ed inserite nel prof nel prossimo mese di settembre per implementare il curricolo verticale dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

24/11/2021

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Il progetto si è concluso in maniera positiva.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Progetto: Nuove competenze per il personale della scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende sviluppare e consolidare nel corpo docente e nel personale amministrativo competenze per l'utilizzo consapevole ed adeguato al contesto scolastico degli strumenti digitali che la scuola ha acquisito con il PNRR, per attuare una didattica più inclusiva e digitale.

Importo del finanziamento

€ 49.886,09

Data inizio prevista

11/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	95

Approfondimento progetto:

I percorsi si sono rivelati molto utili per gli insegnanti e per il personale amministrativo.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: At school with science and English

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la proposta di attività di tinkering, coding, story-telling, robotica e l' utilizzo di alcune applicazioni per tutti gli alunni dell'istituto, dall'Infanzia alla secondaria di prima grado. Si prevede anche la proposta di lezioni di inglese per la certificazione linguistica per gli alunni della classe quarta della primaria e terza per la secondaria. Gli insegnanti seguiranno corsi per ottenere la certificazione linguistica B1, C1 e per l'insegnamento con metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 85.687,70

Data inizio prevista

21/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	75
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	30
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	3

Approfondimento progetto:

I percorsi sono stati apprezzati dalle alunne e dagli alunni ed hanno avuto un risultato molto soddisfacente.

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: INSIEME AL TRAGUARDO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede una serie di proposte didattico-educative per contrastare l'abbandono scolastico (anche implicito) e i divari culturali che si presentano nel nostro Istituto. Le attività hanno l'obiettivo di : valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; attivare comportamenti corretti e consapevoli rispetto alla cittadinanza ed al rispetto delle regole e degli altri, implementare comportamenti di vita sani; valorizzare percorsi formativi individualizzati, coinvolgendo gli alunni e le famiglie; perfezionare l'italiano come seconda lingua ; supportare alunni e genitori nel percorso scolastico per superare difficoltà e demotivazione.

Importo del finanziamento

€ 82.146,53

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	99.0	65
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	99.0	105

Approfondimento progetto:

I percorsi proposti hanno riscontrato interesse da parte delle alunne, degli alunne e delle famiglie ed il risultato è molto soddisfacente.

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'orario settimanale dei vari ordini di scuola si articola nel modo seguente:

- ***Scuola dell'Infanzia***

  dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00.

Nelle scuole dell'infanzia si privilegiano le seguenti metodologie:

· SCUOLA SENZA L'USO DI SCHEDE

Scuola senza schede, perché la scuola dell'infanzia non è più considerata di grado preparatorio alla scuola primaria, ma ha una propria identità.

Vengono proposte attività coinvolgenti, creative e ludiche in sostituzione alla vecchia didattica.

· PIANIFICAZIONE DI MOMENTI DI OUTDOOR EDUCATION

Sono previsti momenti di outdoor education per favorire un buon rapporto degli alunni con la natura e il territorio circostante. Questo approccio contribuisce allo sviluppo psicofisico, emozionale e cognitivo, al problem solving, al rispetto e ai comportamenti prosociali. L'educazione all'aperto rappresenta una strategia educativa ampia e versatile, basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale.

· VALORIZZAZIONE DEL PROCESSO COGNITIVO E NON DELLA PRESTAZIONE

Si propongono attività rispondenti agli interessi dei bambini, che favoriscono il processo di apprendimento.

I bambini nella fascia di età 0-6 anni "lavorano" per esprimere ciò che sentono, un'espressione che spesso non riescono a comunicare a parole.

Adattarsi a schemi prestabiliti limita la creatività e l'espressione del proprio gusto e della propria personalità.

· ORGANIZZAZIONE DI MOMENTI DI ATTIVITÀ CON LE FAMIGLIE

La scuola organizza incontri con le famiglie durante i momenti di routine, in cui si svolgono giochi e attività insieme, evitando richieste di

prestazioni che possano generare ansia nei bambini.

Queste occasioni sono preziose per aiutare i genitori a comprendere come si vive a scuola.

. PROCEDURE DI SCUOLA SENZA ZAINO

Verranno attivate, in via sperimentale, alcune procedure di "Scuola senza zaino" al fine di permettere ai bambini di affrontare il passaggio alla scuola primaria con serenità e con gli strumenti necessari per promuovere i valori dell'ospitalità, della responsabilità e della comunità.

- ***Scuola Primaria***
  - dal lunedì al giovedì:

    - dalle 8:30 alle 12:30 attività del mattino

- dalle 12:30 alle 13:00 attività di potenziamento disciplinare
- dalle 13:00 alle 14:00 tempo mensa e post mensa
- dalle 14:00 alle 16:00 attività del pomeriggio.

 il venerdì dalle 8:30 alle 12:30.

SCUOLA SENZA ZAINO

L'Istituto Comprensivo "P. Levi" di Sergnano, a partire dall'anno scolastico 2025-2026, ha aderito al modello di "Scuola Senza Zaino" per le classi prime della Scuola Primaria di tutti i plessi, come deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto. Il modello rispetta per contenuti i Programmi Ministeriali, ma rappresenta una modalità nuova di rapportarsi con la scuola, utilizzando metodologie innovative e ruotando attorno a concetti portanti quali responsabilità, comunità e ospitalità.

La r esponsabilità , per stimolare gli alunni ad essere protagonisti nell'apprendimento, autovalutandosi e agendo consapevolmente in autonomia; l' ospitalità, che si declina anche con la cura dell'ambiente e un'organizzazione degli spazi "attivizzante" e accogliente; la comunità, per apprendere nella relazione e valorizzare il ruolo dei pari, scambiare pratiche e fare esperienza di cittadinanza.

 Scuola Secondaria di Primo Grado

dal lunedì al venerdì dalle 7:50 alle 13:40 con possibilità di rientro pomeridiano per attività opzionali dalle 14:00 alle 16:00.

Le attività opzionali pomeridiane a titolo gratuito sono relative ai seguenti ambiti:

- potenziamento sportivo
- tinkering
- matematica ricreativa
- teatro
- potenziamento della lingua inglese
- potenziamento di matematica
- latino
- lettura filmica
- avviamento alla lingua spagnola
- redazione del giornalino scolastico

- fotografia naturalistica
- tutoraggio compiti

I progetti trasversali ai tre ordini di scuola che verranno riproposti anche nel prossimo triennio riguardano i seguenti ambiti:

- informatica
- robotica
- lingua inglese (approccio fin dalla scuola dell'infanzia; consolidamento alla scuola primaria attraverso l'intervento di esperti interni; potenziamento nella scuola secondaria mediante il supporto di un insegnante madrelingua e di docenti dell'organico potenziato; progetti di soggiorno all'estero)
- educazione motoria / psicomotricità
- educazione emotiva
- relazioni tra pari/prevenzione al bullismo-cyberbullismo
- continuità/orientamento
- progetto Lettura
- incontri con associazioni di volontariato.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA CAMISANO	CRAA80601E
INFANZIA PIANENGO	CRAA80602G
INF. CASALE CREMASCO VIDOLASCO	CRAA80603L

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"E. BENELLI" (SERGNANO CAP.)	CREE80601Q
PRIMARIA CAMISANO	CREE80602R
"G. PASCOLI" (PIANENGO)	CREE80603T
"MONS. ANGELO PARAVISI"	CREE80604V
"I TIGLI"	CREE80605X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"C.A.PIACENTINI" (SERGNANO)	CRMM80601P
"I TIGLI" (CAPRALBA)	CRMM80602Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CAMISANO CRAA80601E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA PIANENGO CRAA80602G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INF. CASALE CREMASCO VIDOLASCO CRAA80603L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "E. BENELLI" (SERGNANO CAP.) CREE80601Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CAMISANO CREE80602R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. PASCOLI" (PIANENGO) CREE80603T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "MONS. ANGELO PARAVISI" CREE80604V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "I TIGLI" CREE80605X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "C.A.PIACENTINI" (SERGNANO) CRMM80601P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "I TIGLI" (CAPRALBA) CRMM80602Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituto ha redatto un curricolo verticale di ed. civica che prevede un numero minimo di 33 ore per ogni anno di corso per lo svolgimento delle attività programmate.

Curricolo di Istituto

IC SERGNANO "PRIMO LEVI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'istituto ha messo a punto un curricolo verticale nel quale sono state considerate tutte le competenze chiave; per ciascuna di esse i diversi ordini di scuola hanno individuato le dimensioni e il relativo traguardo di competenza in uscita, facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012.
In ogni ordine di scuola, è stato poi redatto un curricolo in cui, attraverso la declinazione di obiettivi e contenuti, si è evidenziato il contributo che ogni disciplina può dare per il raggiungimento delle competenze trasversali.
I curricoli sono stati articolati con l'obiettivo di fornire agli alunni strumenti efficaci per affrontare i cambiamenti più significativi in atto nella società odierna e trovano attuazione in una prassi didattica che persegue l'inclusività anche attraverso una metodologia innovativa.
Nella scuola dell'infanzia, gli insegnanti ad inizio anno, suddivisi per plesso, progettano il "Curricolo implicito" partendo dagli interessi e dai bisogni educativi dei bambini. Successivamente, mensilmente, vengono progettate Unità di Apprendimento partendo dal documento di Istituto "Curricolo della scuola dell'infanzia: dai traguardi per lo sviluppo delle competenze agli obiettivi di apprendimento declinati per età".
La valutazione avviene attraverso la compilazione di "Rubriche di osservazione differenziate per età" e, per i bambini dell'ultimo anno, con la stesura di una "Certificazione delle competenze in uscita", documento in fase di aggiornamento attraverso un confronto con i docenti della scuola primaria.
Per la scuola primaria gli insegnanti periodicamente si incontrano per classi parallele e si confrontano sulle attività svolte e sulle metodologie utilizzate.
La verifica a livello d'istituto viene effettuata attraverso la somministrazione di prove comuni a classi parallele in italiano, matematica, inglese, storia, geografia e scienze, iniziali, intermedie e

finali. Per la valutazione si fa riferimento a criteri comuni (descrittori), definiti dalla Commissione Valutazione d'istituto.
Per la scuola secondaria gli insegnanti, divisi per dipartimenti, periodicamente organizzano e pianificano attività per classi parallele o progetti interdisciplinari d'istituto.
La verifica a livello d'istituto delle competenze viene effettuata attraverso la somministrazione di prove comuni a classi parallele in italiano, matematica ed inglese nel secondo quadrimestre, valutate utilizzando griglie condivise. Anche per la valutazione delle prove disciplinari si fa riferimento a criteri comuni, definiti sulla base della progettazione d'istituto.
I risultati della valutazione degli studenti vengono utilizzati per programmare interventi di recupero degli apprendimenti in orario curricolare o extracurricolare.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell’apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo sopra indicato viene perseguito attraverso la trattazione delle seguenti tematiche:

- le regole in famiglia, a scuola, nel gioco

- le implicazioni delle azioni personali sugli altri, la comunità e sull'ambiente

- il ruolo delle organizzazioni che si occupano di cooperazione, solidarietà e ambiente.

Le tipologie di attività proposte sono le seguenti:

- conversazioni

- giochi

- risoluzione di situazioni-problema

- drammatizzazioni

- letture mirate

- conoscenza di associazioni del territorio che si occupano di cooperazione e solidarietà

- riflessione su fatti di cronaca.

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo sopra indicato viene perseguito attraverso la trattazione delle seguenti tematiche:

- il mondo intorno a noi: dalla famiglia alla comunità

- la parità di genere

- l'intercultura

- i simboli dell'identità comunitaria, le usanze e le ricorrenze civili.

Le tipologie di attività proposte sono le seguenti:

- attività di accoglienza

- visite guidate

- attività di ricerca

- partecipazione agli eventi della comunità

- incontri con esperti sulla storia del luogo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo sopra indicato viene perseguito attraverso la trattazione delle seguenti tematiche:

- la cura dell'ambiente scolastico

- la tutela del territorio

- i comportamenti da tenere nei momenti di emergenza.

Le tipologie di attività proposte sono le seguenti:

- raccolta differenziata in classe e riciclaggio

- visite guidate

- interviste ad esperti di enti ecologici

- analisi delle diverse situazioni di emergenza ed esercitazioni di evacuazione.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo sopra indicato viene perseguito attraverso la trattazione delle seguenti tematiche:

- il regolamento dell'istituto e le regole della classe

- i diritti/ doveri e le implicazioni delle azioni personali sugli altri, la comunità e sull'ambiente

- il ruolo delle organizzazioni che si occupano di cooperazione, solidarietà e ambiente

- la carta costituzionale e altri documenti di riferimento per i diritti

- gli organi degli enti locali e dello Stato

- L'Unione Europea; l'ONU.

Le tipologie di attività proposte sono le seguenti:

- stesura delle regole della classe

- elezione e formazione dei capiclasse

- il Consiglio Comunale dei ragazzi

- letture, riflessioni e dibattiti sui principali diritti e doveri

- riflessione su fatti di cronaca

- incontri con associazioni di volontariato

- analisi e risoluzione di situazioni-problema

- incontro con membri di associazioni del territorio che si occupano di cooperazione e solidarietà.

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo sopra indicato viene perseguito attraverso la trattazione delle seguenti tematiche:

- l'intercultura

- la parità di genere

- l'uso corretto e consapevole dell'identità digitale e dei dispositivi tecnologici

- il bullismo e cyberbullismo.

Le tipologie di attività proposte sono le seguenti:

- attività di accoglienza

- attività di ricerca su usi, costumi, valori delle varie civiltà

- incontri con esperti e/o membri di associazioni che promuovono il rispetto, la solidarietà e la cooperazione

- attività mirate in occasione della Giornata della Memoria

- riflessioni e dibattiti in occasione di giornate a tema.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo sopra indicato viene perseguito attraverso la trattazione delle seguenti tematiche:

- il Codice della strada

- i principali dispositivi di sicurezza sulla strada

- le responsabilità dell'utente della strada

- il Primo Soccorso

Le tipologie di attività proposte sono le seguenti:

- percorsi di conoscenza e sensibilizzazione in merito al Codice della strada, alla sicurezza propria e altrui in collaborazione con la Polizia Municipale

- letture, riflessioni e dibattiti sul tema della mobilità sostenibile.

- corso di formazione sul Primo Soccorso con l'intervento di operatori sanitari.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo sopra indicato viene perseguito attraverso la trattazione delle seguenti tematiche:

- l'economia circolare

- l'impatto ecologico

- educazione alimentare

- la tutela dell'ambiente e del proprio territorio

- la differenziazione e il riciclaggio dei rifiuti

Le tipologie di attività proposte sono le seguenti:

- progettazione di azioni per tutelare e conservare l'ambiente

- letture, riflessioni e dibattiti sull'economia circolare e sulla riduzione degli sprechi

- percorsi di orientamento finalizzati alla conoscenza del mondo del lavoro attuale e delle nuove competenze richieste

- incontri/uscite sul territorio in presenza di esperti e in collaborazione con il Parco del Serio

- attività di ampliamento dell'offerta formativa relative all'ed. ambientale

- attività presso il Bosco della scuola

- analisi delle diverse situazioni di emergenza ed esercitazioni di evacuazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie

digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo sopra indicato viene perseguito attraverso la trattazione delle seguenti tematiche:

- navigazione consapevole e critica e riconoscimento delle fake-news

- la difesa dell'identità digitale

- la comunicazione ostile

- le forme di violenza on line.

Le tipologie di attività proposte sono le seguenti:

Classi prime

- L'identità digitale a scuola (credenziali e password)

Classi seconde

- Progetto "Smartphone: meno e meglio" in collaborazione con un'associazione esterna, focalizzato sui seguenti obiettivi:

  - ridurre il tempo trascorso al telefono degli adolescenti
  - migliorare la qualità delle interazioni sociali offline
  - sensibilizzare genitori e insegnanti sull'importanza di un uso consapevole
  - promuovere la salute digitale

- Incontri con esperti

- Letture mirate e discussioni

- Riflessione su fatti di attualità

Classi terze

- Partecipazione in live streaming ad alcuni eventi del progetto "Cuori connessi" sulle tematiche del cyberbullismo, uso consapevole del web, intelligenza artificiale, stereotipi online e violenza di genere.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Mettiamo le mani nella terra e prendiamoci cura degli animali

Il percorso proposto parte da esperienze concrete vissute direttamente dal bambino che portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà. L'alunno si rendere protagonista nella scelta dei semi/bulbi da mettere a dimora, osservazione delle fasi della semina e crescita delle piantine, prendersi cura di un'aiuola/orto riconoscendo la bellezza di ciò che la natura offre loro e raggiungendo una consapevolezza dei propri comportamenti legati alla sostenibilità ambientale.
Si può così portare l'attenzione dei bambini sui cambiamenti che avvengono nelle piantine e verso le continue trasformazioni dell'ambiente naturale.
Le ricerche scientifiche evidenziano i benefici che derivano dal rapporto bambino-animale: l'importanza dello scambio con l'animale diviene ricchezza e conoscenza della diversità, i bambini imparano a riconoscere e ad interagire con "il diverso da me".
È importante adottare un approccio costruttivo verso il rispetto degli animali, riconoscendo la loro importanza.
Vista la valenza psicologica, pedagogica e terapeutica degli animali, è utile aiutare il bambino a sviluppare un corretto comportamento di rispetto, gestione e cura dell'animale (in questo caso la pet-therapy viene svolta con il cane).
Le nostre scuole dell'infanzia si avvalgono della collaborazione con il Parco del Serio.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Cittadino digitale e utente responsabile della strada

Il percorso proposto parte da esperienze vissute direttamente dal bambino con il proprio corpo, per poi invitarlo a muovere un oggetto (es. macchina...) con l'aiuto dei cartellini (frecce) che permettono di visualizzare i PASSI compiuti per raggiungere un edificio/obiettivo (Comune, Biblioteca, Scuola...). Quindi i bambini programmano un robottino/compagno con/senza cartellini ed infine lavorano in modo simbolico (cartaceo). I bambini si confronteranno anche con la Polizia Municipale per conoscere le prime regole della strada.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Io soggetto di Diritti e Doveri

Il percorso proposto parte dalla necessità di definire i propri ed altrui diritti e doveri e dal bisogno dei bambini di vivere all'interno della giornata scolastica momenti di raccoglimento per ritrovare tranquillità e placare stati di irrequietezza. I bambini si interessano alla consultazione e "lettura" di libri anche per alimentare il proprio mondo fantastico ancora

molto vivo in loro. Per avvicinare i bambini all'elemento libro, in ogni sezione si crea ed allestisce un angolo lettura ed inoltre periodicamente l'insegnante accompagna un gruppetto di bambini alla Biblioteca locale e alla biblioteca interna alla scuola per scegliere dei libri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale del nostro istituto si caratterizza per gli aspetti qualificanti di seguito elencati.
- L'essenzialità: si individuano i nuclei fondamentali e più significativi di ogni disciplina.
- La centralità delle competenze: la didattica è incentrata sulla proposta di attività che attivino le competenze chiave europee.
- La gradualità: si costruisce un apprendimento progressivo e coerente tra i vari ordini di scuola, nel rispetto delle peculiarità delle varie fasce d'età.
- La flessibilità: la programmazione didattica viene adattata alle esigenze formative e alle diverse caratteristiche personali degli alunni.
- Ambiti disciplinari: si organizzano l'insegnamento e l'apprendimento in modo interdisciplinare per grandi aree tematiche al fine di rendere più organico il sapere e favorire uno sviluppo completo e armonico degli alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di sviluppare le competenze trasversali i docenti delle varie discipline in tutti gli ordini di scuola ricorrono alle seguenti metodologie e pratiche didattiche:

- brain storming
- cooperative learning
- problem solving
- flipped classroom
- gamification
- learning by doing
- circle time
- outdoor education
- debate

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto si avvale di un curricolo trasversale di Educazione Civica, teso a formare una cultura di cittadinanza attiva, che preveda un interesse sociale per la comunità ed il luogo in cui gli studenti vivono la loro quotidianità.
Al perseguimento di questa finalità concorrono tutte le discipline, in quanto tutti i saperi sono essenziali alla formazione di un cittadino autonomo e responsabile. L'introduzione dell'insegnamento specifico di Educazione Civica permette tuttavia di generare percorsi didattici più specifici, che favoriscono il processo di crescita personale.
Le attività proposte nel curricolo di Educazione Civica sono divise nei seguenti ambiti:
La Costituzione: gli studenti approfondiscono lo studio della nostra Carta Costituzionale e delle principali leggi nazionali ed internazionali, al fine di conoscere i propri diritti e doveri, utili ad una partecipazione consapevole nella vita civica, culturale e sociale della loro comunità.
Lo sviluppo sostenibile: si propongono percorsi di educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

La cittadinanza digitale: si progettano attività per un uso consapevole e responsabile dei nuovi mezzi di comunicazione e del digitale. Allo sviluppo di uno spirito critico si accompagnano la sensibilizzazione verso i possibili rischi connessi con un cattivo utilizzo degli strumenti digitali ed il contrasto al linguaggio d'odio.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC SERGNANO "PRIMO LEVI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Competenza multilinguistica

Per rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche negli alunni il nostro istituto organizza le seguenti attività:
- percorsi con docenti madrelingua inglese/docenti curricolari in possesso di certificazioni (in tutti gli ordini di scuola) e francese (nella scuola secondaria di primo grado)
- potenziamento della lingua inglese sia in orario curricolare che come attività opzionale pomeridiana (nella scuola secondaria di primo grado)
- viaggi di istruzione all'estero per il consolidamento della lingua inglese e francese (nella scuola secondaria di primo grado)
- percorsi per il conseguimento dei vari livelli di certificazione della lingua inglese (nella scuola primaria e secondaria di primo grado)
- corso opzionale di spagnolo (nella scuola secondaria di primo grado)
- proposta di attività sul modello della metodologia CLIL (nella scuola secondaria di primo grado)

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC SERGNANO "PRIMO LEVI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: STEM alla scuola dell'Infanzia

Le attività messe in atto per lo sviluppo delle competenze STEM prevedono un approccio olistico e sono le seguenti:
- coding e robotica educativa (progettazione di percorsi da completare seguendo comandi attraverso l'utilizzo del corpo e/o di robot programmabili)
- storytelling (costruzione di storie con l'uso dell'I-theatre)
- progetti multimediali (attività svolte con l'utilizzo di diversi dispositivi tecnologici)
- tinkering e making (attività esplorative e manipolative con materiale di recupero)
- esperimenti scientifici relativi ad alcuni fenomeni fisici e chimici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero computazionale, la creatività, la coordinazione spaziale e la lateralizzazione.
Costruire informazioni in modo sequenziale e trasformare i problemi scientifici in sfide narrative incoraggiando la ricerca di soluzioni.
Creare esperienze comunicative più dinamiche.
Promuovere un apprendimento attivo attraverso la manipolazione, la sperimentazione pratica e la creatività.
Rendere più accessibili alcuni concetti scientifici.

○ Azione n° 2: STEM alla scuola secondaria di primo grado

Le attività messe in atto per lo sviluppo delle competenze STEM sono le seguenti:
- corso di informatica
- attività di coding
- esperimenti scientifici e realizzazione di manufatti relativi ad alcune tematiche affrontate
- compiti di realtà basati sul problem solving
- laboratori pratici di progettazione e creazione di modelli
- uscite didattiche e laboratori durante gli Open Day

- attività di ampliamento dell'offerta formativa: tinkering e matematica ricreativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare la strumentazione tecnologica e informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.
Potenziare il pensiero computazionale e l'orientamento attraverso compiti di realtà e progetti che integrano teoria e pratica.
Favorire la comprensione di fenomeni fisici e concetti scientifici.
Sviluppare il pensiero critico, logico e creativo.
Promuovere un apprendimento attivo attraverso attività pratico-manipolative.
Favorire la collaborazione e la comunicazione applicando conoscenze scientifiche e tecnologiche in contesti reali.

○ Azione n° 3: STEM alla scuola primaria

Le attività messe in atto per lo sviluppo delle competenze STEM sono le seguenti:

- coding e robotica educativa
- storytelling
- progetti multimediali
- tinkering e making
- laboratori scientifici per sperimentare fenomeni fisici e chimici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero computazionale, la creatività, la coordinazione spaziale e la lateralizzazione. .
Costruire informazioni in modo sequenziale e trasformare i problemi scientifici in sfide narrative incoraggiando la ricerca di soluzioni.
Creare esperienze comunicative più dinamiche.
Promuovere un apprendimento attivo attraverso la manipolazione, la sperimentazione pratica e la creatività.
Rendere più accessibili alcuni concetti scientifici.

Moduli di orientamento formativo

IC SERGNANO "PRIMO LEVI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività di orientamento formativo previste per la classe prima sono le seguenti:
- attività curricolare a cura dei docenti di italiano: il testo descrittivo – la descrizione di sé
- progetto sulla conoscenza di sè con l'intervento di esperti esterni
- attivazione dello sportello di ascolto tenuto da una psicopedagogista
- corsi opzionali pomeridiani volti a far emergere le diverse attitudini degli alunni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività in orario scolastico con l'intero gruppo classe e in orario extrascolastico con gruppi di alunni.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività di orientamento formativo previste per la classe seconda sono le seguenti:
- attività curricolare nelle classi (letture, compilazione di questionari, discussione) a cura dei docenti di italiano
- un incontro pomeridiano facoltativo con ex studenti dell'Istituto che stanno frequentando diversi corsi di studi della scuola secondaria di secondo grado affinché presentino anche dal loro punto di vista il percorso scolastico intrapreso
- progetto sulle relazioni
- visione di film (a cura del docente di italiano) riguardanti alcune tematiche legate all'orientamento: la relazione con l'adulto e con i pari, la fiducia, lo sviluppo delle competenze
- uscita sul territorio per visitare alcune realtà produttive
- sportello ascolto tenuto da una psicopedagogista
- corsi opzionali pomeridiani.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività in orario scolastico con l'intero gruppo classe e in orario extrascolastico con gruppi di alunni.

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività di orientamento formativo previste sono le seguenti:
- progetto sulle relazioni con l'intervento di esterni
- sportello di ascolto e orientamento tenuto da una psicopedagogista
- corsi opzionali pomeridiani
- percorso guidato dalla psicopedagogista che collabora con l'istituto sulla tematica dell'orientamento, inteso come conoscenza di sé, delle proprie attitudini e aspettative
- attività curricolare nelle classi a cura dei docenti di italiano (letture di testi antologici tratti da romanzi di formazione/biografie/autobiografe, visione di film, compilazione di questionari, discussione, uscite sul territorio)
- partecipazione al Link organizzato dall'Orientagiovani di Crema, finalizzata ad una prima conoscenza dell'offerta formativa del territorio
- assemblea per i genitori in collaborazione con il servizio Orientagiovani di Crema , in cui si affronta il tema della scelta e vengono presentati i possibili percorsi dopo il terzo anno

della scuola secondaria
- stage presso gli istituti superiori
- giornate di scuola aperta: vengono comunicate ai ragazzi le date in cui è possibile visitare le scuole superiori e incontrare gli insegnanti che presenteranno l'organizzazione della scuola
- consegna del giudizio orientativo ed eventuali colloqui con le famiglie.
- ad opera dei coordinatori / docenti di sostengo di classe, passaggio di informazioni e contatti con gli Istituti superiori per le situazioni che richiedono una maggior attenzione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività in orario scolastico con l'intero gruppo classe e in orario extrascolastico con gruppi di alunni.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Attività e progetti di ogni ordine di scuola

In ogni ordine di scuola vengono attivati progetti di ampliamento dell'offerta formativa in linea con gli obiettivi formativi prioritari del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare il modello di Scuola Senza Zaino alla scuola primaria.

Traguardo

Consolidare il modello di Scuola Senza Zaino alla scuola primaria mediante lo sviluppo degli strumenti didattici per la differenziazione e la progettazione di mappe generatrici; presso la scuola secondaria promuovere una particolare attenzione alle metodologie e alla didattica attiva e laboratoriale.

Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare nell'ottica del conseguimento delle competenze di impianto interdisciplinare.

Traguardo

Progettare dei percorsi che attivino le competenze interdisciplinari.

Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare le competenze e le abilita' in modo graduale e coerente lungo tutto il percorso scolastico, garantendo continuita' e progressione.

Traguardo

Stendere un curricolo verticale per disciplina che formalizzi e renda sistematica la continuita' tra i vari segmenti del primo ciclo d'istruzione.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Strutturare una didattica delle Emozioni fin dalla scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Progettare percorsi didattici che aiutino gli alunni a conoscere, riconoscere ed affrontare le proprie emozioni e i propri stati d'animo, affinche' sappiano mettere in pratica condotte adeguate e corrette ed atteggiamenti empatici.

Risultati attesi

I progetti attivati consentiranno di ampliare l'offerta formativa dell'istituto.

Destinatari	Gruppi classe Altro

Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula immersiva
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

PROGETTI: AREE D'INTERVENTO

POTENZIAMENTO LABORATORIALE
FINALITÀ:

- sviluppare competenze digitali
- educare ad un uso critico e consapevole degli strumenti tecnologici

PROGETTI	SCUOLA	GRUPPI/CLASSI
Coding / Robotica / Storytelling digitale	Sc. Infanzia	Tutti i plessi, tutte le classi
Coding	Sc. Secondaria di Sergnano e	Tutte le classi

	Capralba	
Tinkering	Sc. Secondaria di Sergnano e Capralba	Classi prime e seconde
Scuola Digitale	Sc. Primaria Sc. Secondaria	Classi quarte Classe I

POTENZIAMENTO UMANISTICO SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITÀ
FINALITÀ:

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica
- prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e bullismo; potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con B.E.S.
- rispettare le diversità e il dialogo tra culture
- potenziare comportamenti responsabili e sviluppare il senso della legalità; sensibilizzare alle problematiche ambientali

PROGETTI	SCUOLE	GRUPPI/CLASSI
Accoglienza	Tutti gli ordini di scuola	Bambini nuovi iscritti della Sc. dell'Infanzia Classi I della Sc. Primaria e Secondaria
Pet therapy	Scuola dell'infanzia	Bambini di quattro e cinque anni
Istruzione domiciliare	Tutti gli ordini di scuola	Alunni che presentano

		particolari problemi di salute
Continuità	Tutti gli ordini di scuola	Bambini dell'ultimo anno della Sc. dell'infanzia Classi I e V della Sc. Primaria Classi I e II della Sc. Secondaria
Interculturale	Tutti gli ordini di scuola	Tutti gli alunni dell'Istituto, con particolare attenzione agli alunni che utilizzano l'italiano L2
Progetto Ed. Civica	Tutti gli ordini di scuola	Tutti gli alunni dell'istituto
Ed. alimentare	Sc. Primaria di Pianengo, Casale e Sergnano Scuola Secondaria	Tutte le classi Classi seconde
Frutta e verdura nelle scuole (a cura del Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali)	Sc. Primaria	Tutte le classi
Recupero e sviluppo delle strumentalità e delle competenze di base	Sc. Primaria Sc. Secondaria	Tutte le classi
Conoscenza di sé e dinamiche di gruppo	Sc. Secondaria	Classi prime
Bullismo e Cyberbullismo	Sc. Primaria di Sergnano Sc. Primaria di Casale Sc. Secondaria	Classe V Classe IV Classi II e III

Affettività, emozioni e relazioni	Sc. Primaria di Sergnano Sc. Primaria di Casale Cr. Sc. Secondaria	Classi I, II, III e IV Classi II e III Classi terze
Ed. all'affettività e sessualità	Sc. Primaria di Camisano, Casale e Pianengo	Classi quinte
Cittadinanza	Sc. Primaria di Pianengo e Sergnano	Classi quinte
Educazione stradale	Sc. dell'Infanzia Sc. Primaria di Sergnano Sc. Secondaria	Tutti i gruppi Classi IV e V Tutte le classi
Primo Soccorso	Sc. Secondaria	Tutte le classi
Giornata della Memoria	Sc. Secondaria	Classi II e III
00 RIF Agenti Ambientali	Sc. dell' Infanzia Sc. Primaria di Camisano Sc. Primaria di Casale Cr. Sc. Primaria di Pianengo Sc. Primaria di Sergnano	Tutti i gruppi Tutte le classi Classi IV e V Classe I Classi III e IV
Ambiente e territorio in collaborazione con il parco del Serio	Sc. dell'Infanzia Sc. Primaria di Pianengo, Casale, Capralba e Sergnano Sc Primaria di Camisano Sc. Secondaria	Tutte le sezioni Tutte le classi Classe IV Tutte le classi
Merenda sana a scuola	Sc. Primaria	Tutte le classi

Orti didattici	Sc. Primaria di Capralba e Sergnano Sc. Primaria di Casale	Tutte le classi Classi II e III
Alternativa R.C.	Tutti gli ordini di scuola	Alunni con esonero dalle attività di insegnamento RC

POTENZIAMENTO LINGUISTICO
FINALITÀ:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche

PROGETTI	SCUOLE	GRUPPI/CLASSI
Laboratorio di fonologia	Sc. dell'Infanzia	Bambini dell'ultimo anno
Promozione alla lettura "Io leggo perché" Animazione alla lettura Progetto Lettura in classe	Tutti gli ordini di scuola	Tutte le classi/gruppi
Lettura filmica	Sc. Secondaria di Capralba	Classi II e III
Giornalino d'Istituto	Tutti gli ordini di scuola	Tutte le classi/sezioni
Lingua latina	Sc. Secondaria	Classi II -III
Inglese	Sc. dell'Infanzia	Bambini dell'ultimo anno
Potenziamento lingua inglese	Sc. Primaria	Classi IV-V

	Sc. Secondaria	Tutte le classi
Inglese Certificazione Europea	Sc. Secondaria	Classi III
CLIL	Sc. Secondaria	Tutte le classi
Madrelingua inglese	Sc. Primaria Sc. Secondaria	Classi V Classi III

POTENZIAMENTO SCIENTIFICO
FINALITÀ:

- valorizzare e potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche

PROGETTI	SCUOLA	GRUPPI/CLASSI
Laboratorio logico-matematico	Sc. dell'Infanzia	Tutti i gruppi
Giochi matematici	Sc. Primaria Sc. Secondaria	Classi III, IV e V Tutte le classi
Matematica Rock	Sc. Primaria di Pianengo	Classi II e III
Matematica ricreativa	Sc. Secondaria di Sergnano e Capralba	Classi I e II
Laboratorio di Astronomia	Sc. Primaria di Camisano	Classe V

POTENZIAMENTO MOTORIO
FINALITÀ:

- conoscere le proprie potenzialità ed acquisire consapevolezza della propria identità

corporea

- promuovere il valore del rispetto delle regole
- condividere esperienze di gruppo
- sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sana

PROGETTI	SCUOLA	GRUPPI/CLASSI
Corso di psicomotricità	Sc. dell'Infanzia	Tutti i gruppi
Laboratorio grafo-motorio e di ritaglio	Sc. dell'Infanzia	Tutti i gruppi
In palestra con l'esperto	Sc. Primaria di Pianengo	Classi I, II e III
Avviamento alla pratica sportiva (atletica leggera, arrampicata, rugby, basket, calcio a cinque ...)	Sc. Secondaria	Tutte le classi
Scuola attiva KIDS	Sc. Primaria di Sergnano Sc. Primaria di Casale Cr. Sc. Primaria di Capralba	Classe III Classe II Classi II e III

POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE
FINALITÀ:

- educare all'espressione e alla comunicazione attraverso strumenti musicali ed artistici

PROGETTI	SCUOLA	GRUPPI/CLASSI
Laboratorio di creatività	Sc. dell'Infanzia Sc. Primaria di Capralba	Tutti i gruppi Tutte le classi
Musica a Scuola	Sc. dell'Infanzia Sc. Primaria di Capralba Sc. Primaria di Camisano e Sergnano Sc. Primaria di Casale e Pianengo	Tutti i gruppi Tutte le classi Classe III Classe V
Laboratorio teatrale	Sc. Primaria di Pianengo	Classe V
Lab. Musico-teatrale	Sc. Primaria di Casale Cr. Sc. Primaria di Capralba Sc. secondaria	Tutte le classi Tutte le classi Tutte le classi
Laboratorio di uncinetto "Uno tira l'altro"	Sc. Primaria di Sergnano	Classi II
Costruiamo Ponti	Sc. Primaria di Casale	Classi III e IV

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti. COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I destinatari del progetto sono gli alunni di tutti gli ordini di scuola. Il framework orienterà la progettazione didattica e per la rilevazione dei livelli di competenza verrà definita una rubrica di valutazione per ogni ordine di scuola.

Approfondimento

La scuola intende implementare i percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze digitali e STEM sia per gli alunni che per i docenti previsti nel PNSD, anche sulla base delle competenze indicate dal framework europeo DigComp3.3. Il quadro europeo delle competenze digitali, nella sua ultima versione, DigComp3.3, pone particolare attenzione all'uso dell'intelligenza artificiale in ambito scolastico: la scuola sta ultimando il Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nella scuola per garantirne un uso etico, sicuro e conforme alle normative vigenti.

I docenti possono utilizzare l'intelligenza artificiale a supporto dell'attività didattica, nel rispetto delle finalità educative, anche per un ulteriore supporto agli alunni con fragilità per la semplificazione dei testi, la lettura vocale, supporti per DSA ; gli alunni possono utilizzare strumenti di IA solo per scopi educativi, sotto la guida dei docenti.

Come previsto nel PNSD la scuola promuove diverse attività per avvicinare le ragazze alle discipline scientifiche e tecnologiche, anche con il coinvolgimento delle famiglie, sia curricolari che extracurricolari.

In continuità con il PNSD, la scuola prosegue anche il miglioramento degli ambienti di apprendimento, al fine di rendere gli spazi inclusivi.

In continuità con il PNSD la scuola promuove, anche tra i nuovi insegnanti, l'utilizzo di metodologie didattiche innovative quali: learning by doing, cooperative learning, debate, circle time, pole playing, percorsi individualizzati e personalizzati.

La scuola ha previsto azioni di carattere educativo e formativo per prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo e per incentivare un uso consapevole del telefonino e dei social, anche coinvolgendo le famiglie, con l'intervento della Prefettura e dei Carabinieri di Crema e Camisano.

Negli uffici e quindi nell'attività amministrativa e gestionale, si prosegue con la digitalizzazione di tutti i moduli utili per docenti, famiglie, alunni, enti esterni nel rispetto degli standard di usabilità ed accessibilità.

Durante il corrente anno scolastico la scuola intende candidarsi per Erasmus + per la mobilità dei docenti e per la mobilità degli alunni o di una classe presso una scuola europea (KA1).

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SERGNANO "PRIMO LEVI" - CRIC80600N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si allega il documento relativo ai criteri di osservazione e valutazione nella scuola dell'infanzia.

Allegato:

Rubriche di osservazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega il documento relativo ai criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Allegato:

Criteri di valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali vengono osservate dalle insegnanti e annotate nel documento allegato precedentemente.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In riferimento al Decreto – Legge n. 137 del 1 Settembre 2008, art. 3, alle Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione - la valutazione, che compete ai docenti, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. La pratica valutativa inizialmente rileva la situazione di partenza attraverso test d'ingresso e/o osservazione diretta, al fine di predisporre un adeguato percorso di apprendimento personalizzato; in itinere permette un bilancio del processo di apprendimento per stimolare negli alunni un continuo progresso; nella fase finale, in corrispondenza del termine del quadrimestre, fornisce indicazioni orientative sulle potenzialità degli alunni, mettendo in evidenza le mete, anche minime, raggiunte. Assume quindi una preminente funzione formativa, concorre al miglioramento e al successo formativo e documenta lo sviluppo dell'identità personale. Di conseguenza i docenti valutano di volta in volta il percorso scolastico nel suo complesso e nella sua evoluzione, considerando, oltre ai risultati ottenuti nelle singole verifiche, i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza, l'impegno, l'interesse e la partecipazione. La valutazione ha inoltre una valenza informativa, che mira a sviluppare nello studente una maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati ed attiva processi di autovalutazione; nel contempo favorisce la partecipazione e la corresponsabilità educativa delle famiglie; per questo è importante un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati. Si allega il documento relativo ai criteri di valutazione degli apprendimenti per la scuola primaria e secondaria di I grado.

Allegato:

Criteri di valutazione apprendimenti primaria e secondaria_A.S. 2025-26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano le griglie di valutazione del comportamento.

Allegato:

CRITERI_COMPORTAMENTO_PRIMARIA E SECONDARIA_a.s. 2025-26.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega il documento relativo ai criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado).

Allegato:

CRITERI-DI-AMMISSIONE-ALLA-CLASSE-SUCCESSIVA-1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si allega il documento relativo ai criterio di ammissione/non ammissione all'esame di Stato.

Allegato:

CRITERI-DI-AMMISSIONE-1.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Nel nostro istituto l'inclusione rappresenta una scelta etica e culturale e determina le misure organizzative e didattiche che vengono proposte agli alunni ed alle loro famiglie, per garantire il benessere ed il successo formativo a tutti gli alunni. Nel corso degli anni abbiamo deciso di ampliare il numero delle Funzioni strumentali per l'inclusione ai tre ordini ricompresi nell'istituto : Infanzia, Primaria e Secondaria di primo Grado. Questo ci permette di realizzare un costante monitoraggio degli interventi stabiliti, supportare gli insegnanti di sostegno in modo più diretto e poter intervenire tempestivamente in caso di nuove fragilità. Per accogliere nel modo migliore gli alunni BES nelle classi prime, si cerca di inserirli nelle classi meno numerose ed all'inizio dell'anno si individuano i collaboratori scolastici che posso assistere gli insegnanti e gli assistenti per le varie necessità delle alunne/ degli alunni. I rapporti con la famiglia sono curati con particolare impegno, con incontri - anche prima dell'inizio dell'attività scolastica- per adottare strategie comuni scuola/famiglia. Le funzioni strumentali interagiscono con particolare attenzione con i servizi sociosanitari del territorio per costruire una rete di collaborazione nel territorio. La scuola prevede delle risorse finanziarie per l'eventuale acquisto di sussidi ed ausili didattici. Anche gli spazi vengono resi inclusivi : nelle aule e nei corridoi vengono allestiti spazi accoglienti e confortevoli a seconda delle caratteristiche degli alunni. L'istituto definisce nel PAI le proprie scelte operative che vengono presentate al GLI nel mese di giugno. L'istituto ha anche attivato uno sportello di ascolto, tenuto da una pedagogista, che supporta ed interviene nei casi di disagio e fragilità, per gli alunni, i genitori e gli insegnanti.

Per gli alunni NAI l'istituto realizza delle attività di potenziamento linguistico , anche con il finanziamento FAMI (Infanzia e Primaria) e con i finanziamenti legati al PNRR ha potuto proporre corsi di potenziamento della lingua italiana alla scuola Primaria e Sec.di primo grado e corsi di mentoring per gli alunni più fragili.

PAI https://icsergnanoprimolevi.edu.it/wp-content/uploads/sites/105/PAI-25.pdf?x25583
Punti di forza:
La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti gli alunni, proponendo attività il più possibili inclusive, che tengano conto dei diversi stili di apprendimento, in modo tale da garantire ad ognuno

il successo formativo. Per gli alunni con BES (alunni con DSA, con situazioni di svantaggio socio-culturale e alunni stranieri neoarrivati) vengono definiti i PDP sulla base dei bisogni individuati attraverso una prima fase di verifica e osservazione diretta. Tali documenti alla scuola primaria vengono redatti dal team di classe e successivamente condivisi con le famiglie, mentre alla scuola secondaria vengono stilati dal docente coordinatore, condivisi dapprima con i colleghi in un Consiglio di Classe dedicato e successivamente con le famiglie. Quanto definito in tali documenti orienta l'attivita' didattica e l'azione educativa dei docenti e viene periodicamente monitorato all'interno dei Consigli di Classe. In caso di carenze formative vengono organizzate attivita' di recupero che risultano efficaci quando, grazie alle risorse a disposizione, e' possibile lavorare con piccoli gruppi o semiclassi. In particolare, presso la scuola secondaria, in orario curricolare, vengono organizzati percorsi di accoglienza e di prima/seconda alfabetizzazione in italiano L2 e azioni di recupero degli apprendimenti. Per gli alunni con particolari attitudini, all'interno dell'ampliamento dell'offerta formativa, vengono attivati percorsi per l'approfondimento della lingua inglese, attivita' di avvio allo studio della lingua latina, corsi di matematica ricreativa e di coding. La valorizzazione delle eccellenze in tutti gli ordini di scuola avviene anche attraverso la partecipazione a competizioni/concorsi sia interni che esterni all'istituto. I risultati raggiunti dagli alunni nelle attività di recupero e/o potenziamento vengono monitorati in itinere e valutati sia attraverso appositi momenti di verifica che attraverso la rilevazione dei traguardi conseguiti Per gli alunni con disabilità viene predisposto il PEI, dopo un attento confronto tra i componenti del team docente, a partire dalla documentazione in possesso della scuola e secondo gli elementi raccolti dopo un adeguato periodo di osservazione; tale documento viene poi condiviso e perfezionato nel GLO, periodicamente aggiornato sulla base del monitoraggio degli obiettivi individuati, dell'osservazione e del confronto con la famiglia e sottoposto a verifica intermedia e finale, sempre condivisa dal GLO. La tematica dell'Intercultura viene affrontata all'interno di specifici percorsi disciplinari, ma e' soprattutto attraverso il dialogo, il confronto e lo scambio che si crea all'interno della scuola un clima di condivisione e apertura verso l'altro.
Punti di debolezza:
Per gli alunni con disabilità e/ o con certificazioni (DSA, ADHD ...) manca un confronto con gli specialisti di riferimento, che dovrebbero supportare i docenti attraverso l'indicazione delle strategie e degli interventi più adeguati per una didattica inclusiva ed efficace. Per quanto riguarda gli alunni NAI si sente sempre più la necessità della figura del mediatore culturale per avviare un confronto con le famiglie e con gli alunni stessi. A tal proposito sarebbe anche opportuno predisporre una modulistica nelle diverse lingue per favorire una partecipazione più consapevole alla vita dell'istituto. Presso la scuola secondaria di primo grado la differenziazione dei percorsi didattici viene ostacolata dalla crescente eterogeneità dei gruppi classe e dalla carenze di risorse professionali aggiuntive a supporto del docente curricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene definito dal docente di sostegno dopo essersi rapportato con la famiglia, il consiglio di classe e i professionisti che intervengono per diversi motivi nella vita dell'alunno. Dopo un periodo di osservazione, all'inizio dell'anno scolastico, entro il mese di Ottobre, il PEI viene condiviso con la famiglia e tutti i componenti del GLO; alla fine del primo quadrimestre il GLO verifica l'attuazione del PEI e alla fine dell'anno propone le misure da riprendere per il successivo anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI vengono coinvolti la famiglia, (o i tutori), gli psicologi della neuropsichiatria infantile, l'assistente ad personam, il consiglio di classe, l'assistente sociale e il dirigente scolastico

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è centrale per costruire un percorso di benessere e di crescita per gli alunni, pertanto la scuola organizza e propone ai genitori diversi incontri durante l'anno scolastico per confrontarsi e coordinarsi sulle azioni da intraprendere.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione vengono modulati in base al PEI e al percorso didattico personalizzato previsto per il singolo alunno, cercando di evidenziare gli aspetti legati all'autonomia, alle relazioni sociali e al contesto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'interno del progetto continuità, la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria condividono le strategie e le buone pratiche per valorizzare i talenti e le caratteristiche di ciascun alunno; nello stesso modo si procede con la scuola secondaria di primo grado. Per la scuola secondaria di secondo grado l'istituto mette in atto percorsi di orientamento e di conoscenza delle scuole superiori del territorio, cercando di valorizzare le capacità di ogni singolo alunno e di inserirlo in un contesto scolastico che possa accoglierlo nel modo migliore possibile.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Allegato:

PAI-25.pdf

Aspetti generali

Scelte organizzative

Organigramma

Le figure e le funzioni organizzative sono le seguenti:

- due collaboratori del Dirigente

- staff del DS (comma 83 Legge 107/15) è composto da docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, che operano in quattro aree:

- Area 1. Gestione del piano dell'Offerta Formativa
- Area 2. Benessere, Orientamento ed Ed. Civica
- Area 3. Disagio e Disabilità
- Area 4. Valutazione

- animatore digitale

- commissioni: a supporto dell'attività organizzativa e didattica operano diverse commissioni, che si occupano di ambiti specifici, come la continuità, la valutazione, a cui si affiancano in alcuni momenti dell'anno il consiglio di intersezione tecnico e le riunioni per classi parallele o per dipartimento.

Altre figure di supporto del Dirigente Scolastico sono:

- Referente per l'orientamento

- coordina gli insegnanti di classe terza in relazione all'attività di Orientamento
- organizza le attività che coinvolgono gli alunni in tema di Orientamento
- tiene i contatti con i docenti referenti per l'Orientamento della scuola Secondaria di secondo grado
- partecipa alle riunioni del Tavolo Orientamento, organizzate dall'Amministrazione comunale di Crema
- organizza le giornate di accoglienza per le classi quinte della Scuola Primaria

- Referente per l'Ed. stradale

- coordina e organizza attività volte a promuovere l'assunzione da parte degli alunni di comportamenti responsabili nell'ambito della sicurezza stradale
- prevede iniziative volte a sensibilizzare gli alunni sul tema della mobilità sostenibile

- promuove interventi della Polizia Municipale, di associazioni o soggetti che operano nel campo della sicurezza stradale o della formazione necessaria per conseguire la patente di guida.

- Referente per lo sport

- cura l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola
- calendarizza l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie
- organizza eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni
- organizza la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi
- collabora con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti
- partecipa alle conferenze di servizio, documentare e rendicontare tutte le attività progettuali.
- coordina il Centro Sportivo Scolastico

- Referente STEM

- promuove l'integrazione delle discipline STEAM nel curricolo scolastico attraverso percorsi e attività laboratoriali rivolte agli studenti.
- offre una formazione ai docenti sulle metodologie STEAM e sugli strumenti digitali.
- propone l'acquisto di materiali e attrezzature per lo svolgimento delle attività STEAM.

- Referente per la valutazione

- elabora proposte di miglioramento del processo valutativo e della raccolta dati
- esamina la normativa in atto sulla valutazione
- collabora nella stesura del RAV

- Referente Invalsi

- cura la somministrazione delle prove Invalsi
- monitora la correzione e la comunicazione dei dati delle prove
- comunica gli esiti delle prove al Collegio dei docenti
- promuove l'utilizzo dei risultati delle prove Invalsi per riorientare la programmazione e la progettazione di interventi didattici mirati
- cura la predisposizione delle simulazioni delle prove Invalsi per Italiano, Matematica, Inglese in tutti i plessi

- Referenti Autovalutazione d'Istituto

- coordinano la stesura del rapporto di autovalutazione che rappresenta uno strumento fondamentale della scuola per conoscersi e migliorarsi
- coordinano le attività della commissione di autovalutazione interna d'Istituto
- aggiornano la Commissione riguardo le indicazioni pervenute dal Miur e dall'Usr
- comunicano al collegio dei docenti l'attività svolta

- Referenti formazione Docenti

- si documentano relativamente alle più recenti normative fornite dal Miur , dall'Usr, dall'Ust e dalla rete in merito alla formazione dei docenti
- propongono al dirigente percorsi di formazione per i docenti in coerenza con il Ptof
- coordinano le attività di aggiornamento e formazione dei docenti e tengono contatti con gli Enti di formazione
- alla fine dell'anno scolastico valutano la ricaduta dei percorsi proposti

- Referente Sito Web

- aggiorna tutti i componenti del Sito
- pubblica circolari
- gestisce l'albo on line
- pubblica le notizie e gli articoli riguardanti le attività dei plessi
- implementa il sito web della scuola
- propone ed organizza corsi di formazione per l'innovazione digitale, anche nell'ambito del PNSD
- propone soluzioni creative e sostenibili da diffondere all'interno della scuola
- favorisce la partecipazione degli studenti alla partecipazione di workshop anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie

- Referente commissione Ed. Civica

- si documenta relativamente alla normativa emanata dal Miur, Ust ed Usr
- presenta la propria attività al corpo docente

- Referente Giornalino della scuola

- promuove la partecipazione di tutti i plessi dell'Istituto alla realizzazione del giornalino scolastico
- individua le soluzioni metodologiche per la stesura e l'impaginazione dei singoli contributi
- favorisce la diffusione delle uscite del giornalino informandone le famiglie e gli Enti locali

- Referente d'istituto Bullismo e Cyberbullismo

- ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo; a tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio
- partecipa alle riunione con gli Enti del territorio e riferisce al Dirigente e al Collegio dei docenti

Organizzazione uffici amministrativi

Gli uffici presenti sono i seguenti:

- presidenza
- ufficio alunni
- ufficio personale docente e ATA
- ufficio contabilità

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE: - sostituisce il DS, in caso di assenza o impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali, ad eccezione di quelli non delegabili - opera il necessario raccordo all'interno dell'istituzione scolastica e cura i rapporti con i docenti, gli alunni e le famiglie - sorveglia l'osservanza delle norme previste dal Regolamento d'Istituto da parte dei docenti, alunni, personale Ata e famiglie - monitora le presenze degli insegnanti e provvede alla sostituzione - gestisce i recuperi dei permessi brevi del personale docente - provvede alla giustificazione dei ritardi degli alunni e alle autorizzazioni per le uscite anticipate - collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e accordi di rete - collabora a redigere il Piano annuale delle attività - predispone circolari e ne verifica la diffusione e la pubblicazione sul sito - collabora alla formazione delle classi secondo i parametri fissati - predispone i turni di sorveglianza dei docenti durante i momenti necessari di sorveglianza rispetto all'organizzazione dei plessi - collabora con il	2

	Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni e progetti per il miglioramento dell'Offerta formativa dell'Istituto. SECONDO COLLABORATORE: - sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali, con l'eccezione di quelle non delegabili - collabora alla stesura dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti e delle riunioni collegiali, confrontandosi con i referenti delle singole commissioni e di plesso - predispone circolari e altre comunicazioni - cura i rapporti con docenti, alunni, famiglie - collabora a redigere la bozza del Piano annuale delle attività - collabora alla formazione delle classi secondo i parametri fissati - monitora le assenze del personale docente - sorveglia l'osservanza delle norme previste dal Regolamento d'Istituto da parte dei docenti, alunni, personale Ata e famiglie - provvede alla giustificazione dei ritardi degli alunni e le autorizzazioni per le uscite anticipate - collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e accordi di rete	
Funzione strumentale	AREA 1: Disagio e disabilità - coordina le attività di integrazione e di sostegno - organizza tempi e modalità dell'impiego degli assistenti ad personam - supporta le famiglie e i docenti per fornire un'adeguata integrazione degli alunni - coordina i rapporti con ATS ed enti accreditati - adegua la documentazione alla normativa vigente - cura la documentazione e la diffusione delle informazioni - cura la diffusione e la documentazione inerente la somministrazione di farmaci con le famiglie, i docenti ed il	13

personale Ata - accoglie gli alunni BES neoarrivati - supporta gli insegnanti di sostegno - sensibilizza gli alunni riguardo all'importanza della salvaguardia della salute per il proprio benessere psicofisico - redige il PAI AREA 2: Benessere, Orientamento, Ed. civica e Intelligenza Artificiale. - coordinare e realizzare progetti e iniziative volti a promuovere il benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti - gestire tutte le attività di orientamento facilitando i passaggi tra i diversi ordini di scuola e supportando gli studenti nelle scelta consapevole del percorso futuro - coordinare la commissione di lavoro che progetta percorsi comuni di ed. civica - promuovere un uso consapevole e responsabile degli strumenti di I.A. in ambito scolastico AREA 3: Valutazione e Invalsi - si occupa della riflessione sul processo di valutazione degli studenti e di autovalutazione dell'Istituto - cura la somministrazione delle prove Invalsi - monitora la correzione e la comunicazione dei dati delle prove - comunica gli esiti delle prove al Collegio dei docenti - promuove l'utilizzo dei risultati delle prove Invalsi per riorientare la programmazione e la progettazione di interventi didattici mirati - cura la predisposizione delle simulazioni delle prove Invalsi per Italiano, Matematica, Inglese in tutti i plessi AREA 4: PTOF - coordina le attività e le riunioni della commissione PTOF in sinergia con le altre funzioni strumentali, i Referenti dei singoli progetti, i responsabili delle commissioni - coordina l'attività per la progettazione di un curricolo verticale - redige triennalmente il Piano

	dell'offerta formativa dell'Istituto e lo revisiona, integra o aggiorna nel corso di ogni anno scolastico rivede, modifica ed integra la modulistica ed i materiali relativi alla didattica sulla base delle nuove e diverse esigenze dei docenti dell'istituto -lavora con il Dirigente scolastico - lavora con il DSGA relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa per la realizzazione del PTOF - svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nei progetti ed attività previsti nel Piano dell'offerta formativa.	
Responsabile di plesso	- rappresenta un punto di riferimento per alunni, genitori, colleghi - comunica e diffonde le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari - gestisce la sostituzione dei colleghi assenti secondo quanto stabilito dal Collegio docenti - coordina le mansioni del personale ATA - gestisce l'orario scolastico nel plesso di competenza sentito il Dirigente scolastico - segnala al Dirigente la necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori - sorveglia l'osservanza delle norme previste dal Regolamento d'Istituto da parte dei docenti, alunni, personale Ata e famiglie - informa il Dirigente in merito a qualsiasi problema o iniziativa del plesso di competenza - collabora con gli altri plessi del medesimo ordine per iniziative d'interesse comune - instaura e coltiva relazioni positive con gli Enti locali	13
Animatore digitale	- curare la formazione del personale docente -	1

	fornire il supporto nell'adozione di tecnologie e soluzioni innovative (come coding, robotica, e-learning) - coinvolgere attivamente tutta la comunità scolastica nel processo di digitalizzazione e miglioramento continuo	
Referenti	Referente Bullismo e Cyberbullismo Referente Alfabetizzazione Referente Educazione alla salute Referente Somministrazione Farmaci Referente Sito Web della scuola ??????????????????????????????????????	5
Responsabile di Dipartimento	Coordinare le attività dei vari Dipartimenti (italiano, matematica, lingue straniere, scienze motorie, tecnologia/arte/musica).	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti dell'organico dell'autonomia vengono coinvolti in attività di semiclasse finalizzate al recupero/potenziamento. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Recupero	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE	Attività di recupero/potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di:	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	• Potenziamento • Corsi opzionali pomeridiani	
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento curricolare, di recupero/alfabetizzazione e di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- sovrintendere ai servizi amministrativo-contabili e curarne l'organizzazione. - occuparsi della definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna - coadiuvare il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative
Ufficio per la didattica	- gestire tutte le pratiche relative agli studenti (iscrizioni, documenti, registro elettronico) - fungere da punto di contatto tra famiglie e scuola
Ufficio per il personale A.T.D.	- gestire tutte le pratiche amministrative e burocratiche relative ai docenti e al personale non docente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Informativa carenze alla fine dei quadrimestri (scuola secondaria) e consiglio orientativo (classi terze scuola secondaria)

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ed.ambientale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Ed.alla salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Parco del Serio e Parco Adda

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con US Pianenghese

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner convenzione

Denominazione della rete: Didattica della Storia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: S.O.S Scuola

Si tratta di un progetto formativo dedicato al personale scolastico che opera con alunni con disturbi dello spettro autistico e disabilità intellettiva.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci e gestione di dispositivi medici a scuola

Il corso prepara il personale scolastico a gestire farmaci salvavita e di emergenza in sicurezza seguendo normative e protocolli ministeriali.

Tematica dell'attività di formazione	Ambito sanitario-assistenziale
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Interventi di esperti a scopo informativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Apprendimento e neuroscienze

Il corso, incentrato sul rapporto tra ricerca neuroscientifica e apprendimento, illustra le strategie didattiche più opportune per progettare lezioni che favoriscano il benessere cognitivo ed emotivo.

Tematica dell'attività di formazione	Ambito delle neuroscienze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Incontri informativi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola Senza Zaino

Il corso prevede momenti di formazione teorica e altri di tipo laboratoriale nei quali è richiesta l'applicazione/sperimentazione delle procedure di Scuola senza zaino.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti classi prime scuola primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'Intelligenza Artificiale nella didattica

Il piano prevede dei percorsi formativi incentrati sull'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nella didattica come strumento per l'analisi di dati e di bisogni formativi, per la personalizzazione dell'apprendimento, per la produzione di materiali personalizzati, per la redazione di diverse tipologie di documentazione.

Tematica dell'attività di formazione	L'Intelligenza Artificiale
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: L'A.I. nell'amministrazione

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro	

coinvolte